### **BUONE NOTIZIE**

GOOD NEWS – GUTE NACHRICHTEN – BOAS NOTICIAS – BONNES NOUVELLES – BUENAS NUEVAS NOTIZIARIO DI VITA E TESTIMONIANZA CRISTIANA – Marzo 2021 Stampato in proprio e distribuito gratuitamente

# ALLACCIATE LE CINTURE!

Quando l'aereo, dopo un lungo volo, giunge in prossimità della sua destinazione, comincia gradualmente a scendere di quota e di velocità. Allora una voce dagli altoparlanti dell'aereo avvisa i viaggiatori di allacciare le cinture di sicurezza in modo che ognuno rimanga fermo al suo posto, affinché, qualsiasi cosa accada, qualunque sussulto possa ricevere l'aereo, il passeggero si trovi nella condizione migliore per la sua sicurezza. Quando poi finalmente l'aereo tocca terra e raggiunge il punto stabilito, allora i passeggeri possono scendere, ognuno col proprio bagaglio, e andare verso l'uscita dell'aeroporto, raggiungendo la propria destinazione.

Finito il 2020, un nuovo anno è iniziato, e solo 10 anni ci separano dal 2030. Ma cosa accadrà in questo decennio appena cominciato? Molte volte, alla fine di ogni anno, la gente parla e spera che l'anno nuovo sia migliore. Se da una parte l'uomo vaga nel dubbio e nell'incertezza, Dio però non ci ha lasciati all'oscuro riguardo al futuro. La Bibbia contiene tantissime profezie riguardanti l'avvenire dell'umanità. In questo decennio potrebbero realizzarsi la maggior parte delle profezie bibliche riguardanti il tempo della fine, fino al ritorno visibile e glorioso del Signore Gesù Cristo sulla terra per prendere possesso del dominio assoluto di questo pianeta. Nulla vieta che tutto questo potrebbe accadere entro il 2030. Non dico che certamente accadrà entro il 2030, ma potrebbe accadere. Nessuno infatti conosce il giorno e l'ora del Suo ritorno, ma è certo che avverrà. Esso sancirà la fine dell'*età presente* (Matteo 28:20), nella quale sono gli uomini a governare sul mondo, e segnerà l'inizio di una nuova era, cioè il regno millenario di Cristo sulla terra, secondo le profezie bibliche contenute nel libro dell'Apocalisse, capitolo 20, verso 4. In quel periodo Gesù regnerà per 1000 anni su questo mondo, insieme ai suoi santi d'ogni tempo.

Prima che questo accada, la Bibbia ci dice che sulla terra ci sarà una grande tribolazione, "tale che non ve ne è stata una uguale dal principio del mondo fino ad ora, né mai più vi sarà" (Matteo 24:21). Eppure il mondo ha già conosciuto periodi oscuri, non ultimo la follia nazista che provocò la seconda guerra mondiale e la morte di circa 50 milioni di esseri umani, portando sofferenze e distruzioni enormi. La Bibbia dunque predice questa grande tribolazione e l'avvento al potere mondiale di un individuo, l'anticristo, su una umanità ribelle, indifferente e lontana da Dio (Apocalisse 13:7; 2° Tessalonicesi 2:3-9). Il ritorno reale e visibile del Signore Gesù Cristo avverrà al culmine di questo periodo di grande tribolazione per il genere umano.

Dunque siamo alla vigilia di questi tremendi avvenimenti, e come quando l'aereo sta per arrivare alla sua destinazione, così anche questa umanità sta per arrivare alla sua destinazione finale, cioè a questo periodo di grande afflizione.

Forse l'anno che ci siamo lasciati alle spalle, l'anno della pandemia globale (che nessuno avrebbe mai potuto prevedere o immaginare) è stato il preludio o l'assaggio dei tempi più difficili che dovranno ancora venire. Per cui è veramente giunto il tempo di allacciare le cinture, cioè di stringerci il più forte possibile al Salvatore del mondo, al Signore Gesù Cristo, ricevendolo nella nostra vita e nel nostro cuore. D'altra parte, nella sua prima venuta, 2000 anni fa, Egli ha sofferto sulla croce, morendo, per dare vita eterna a coloro che credono realmente in Lui. Ci stiamo dunque avviando verso un'epoca oscura. Forse manca veramente pochissimo tempo prima dell'entrata in quel periodo cruciale alla cui fine ci sarà il ritorno di Cristo. Da soli possiamo solo perderci, smarrirci e morire nei nostri peccati, ma con Gesù Cristo nella nostra vita abbiamo tutto quello di cui abbiamo veramente bisogno. Egli è la Via, la Verità e la Vita (Giovanni 14:6), l'Arca di salvezza che ancora oggi invita tutta l'umanità (anche te) ad andare a Lui per mettere al sicuro la propria anima e la propria vita sotto la sua protezione e il Suo divino controllo. Qualunque cosa accada o accadrà aggrappiamoci a Lui con tutte le nostre forze e con tutta la nostra fede. Non esiste un'altra alternativa.

Cordialmente vostro Amedeo Bruno

## GLORIOSE ESPERIENZE SOPRANNATURALI VISSUTE DALL'EVANGELISTA REINHARD BONNKE

«Mio padre era un pastore di una piccola chiesa intorno al 1950. Io avevo appena 10 anni quando nella mia chiesa ci fu una conferenza missionaria ed io ero presente. Quel giorno un ospite venuto da fuori predicò. Mentre io ero seduto, all'improvviso udii la voce dello Spirito Santo che parlò al mio cuore dicendo: "Reinhard, quando sarai cresciuto, predicherai il Vangelo in Africa". Fu così chiaro e così potente che sono corso davanti, ho abbracciato mio padre e gli dissi: "Papà, Dio mi ha parlato!" – E lui rispose: "E cosa ti ha detto?" – Ed io risposi: "Dio mi detto che quando sarò cresciuto predicherò il Vangelo in Africa". Per tutta risposta mio padre mi disse: "Reinhard, tuo fratello più grande sarà il mio successore!" – Quindi io non ero affatto nei pensieri di mio padre e d'altra parte neppure io desideravo essere suo successore come pastore della sua chiesa. Ho ringraziato Dio un milione di volte che non ho dovuto fare questo. Dio ha detto "Africa!" – E da quel giorno la mia mente era orientata sull'Africa. Sono andato dritto come una freccia verso l'Africa. Tutto quello

che facevo doveva essere sottomesso a questa chiamata meravigliosa che Dio mi aveva messo davanti. Ma i miei genitori non credettero in me, anzi si opposero e questo mi ha ferito tanto. I bambini possono anche cambiare il loro pensiero ma quella chiamata fu così potente che non ho mai dubitato sulla sua autenticità nemmeno per un secondo della mia esistenza. Successivamente accadde un fatto molto importante per la mia vita.

Mi ero appena diplomato in un collegio biblico in Galles e sulla strada del ritorno passai per Londra per riposarmi e per fare un giro turistico in quella grande città. Salii su un autobus e così cominciai il mio viaggio. Dopo circa 20 minuti scesi e presi un altro autobus a caso. Dopo circa due ore pensai di scendere e camminare a piedi. Così, camminando senza una meta precisa, all'improvviso vidi una casa, e osservando vidi che c'era una targhetta con il nome di George Jeffreys. Pensai: "Ho studiato la vita di questo uomo di Dio". Era ripieno dello Spirito Santo. È stato l'uomo che ha portato il fuoco della pentecoste, il vangelo dei segni e dei miracoli nelle Isole Britanniche. Pensai: "Potrebbe essere questa la sua casa?" - Ma poi dissi nella mia mente: "No, è impossibile! Forse è già morto. Era già anziano, molto anziano. E poi, chissà quanti George Jeffreys ci saranno a Londra!" – Stavo per allontanarmi quando lo Spirito Santo parlò al mio cuore dicendo: "Hai del tempo a disposizione, perché non lo scopri tu stesso?" – Allora andai a suonare il campanello e una donna venne ad aprire la porta. Le domandai se quella era la casa dell'evangelista George Jeffreys, colui che aveva portato l'Evangelo dei segni e dei miracoli nelle Isole Britanniche. Lei rispose di si. Ed io le domandai: "Posso vederlo?" - Lei rispose: "No". - Ma poco dopo una voce dall'interno disse: "Fallo entrare!" – Così entrai e mi presentai dicendogli che Dio mi aveva chiamato ad annunziare l'Evangelo in Africa. Continuando gli dissi: "Ho letto i tuoi libri, ho letto la tua storia, sono così benedetto di incontrarti qui, oggi." - Ed io continuai a parlare con lui fino a quando lui mise la sua mano sulle mie spalle, cadde in ginocchio e mi fece inginocchiare anche me. Poi mise le sue mani sul mio capo e cominciò a benedirmi. Mi benediceva ripetutamente e la gloria di Dio riempì quel luogo. Stavo tremando. Mezz'ora dopo andai via. Mi sentivo come fossi ubriaco, ripieno dello Spirito Santo. Stavo tornando con difficoltà verso la fermata dell'autobus e pensavo: "Com'è possibile!? Quell'uomo non era affatto nella mia mente, non lo stavo cercando, non sapevo nemmeno che fosse ancora vivo, com'è che sono finito nella sua casa? In una città di 10 milioni di abitanti!" - Poi il Signore mi parlò dicendomi che era stato lo Spirito Santo a guidarmi. Quella sera tornai a casa in treno. Mio padre venne a prendermi alla stazione. Ci siamo salutati e poi abbiamo cominciato a parlare. Poi, all'improvviso, mio padre mi disse: "Ho appena saputo che George Jeffreys è morto a Londra!" – Trasalii dicendo: "Ma come!! L'ho appena visto! L'ho visto!" – Poi ho compreso che avevo preso il suo mantello (come Eliseo prese il mantello di Elia). Già ero stato battezzato nello Spirito Santo e non desidero l'unzione di un altro uomo ma quella che viene direttamente da Gesù. E già l'avevo. Ma quando mi guardo dentro, devo riconoscere che quel giorno ho ricevuto il testimone che viene passato di generazione in generazione, che è il Vangelo. Quel giorno il testimone che ho ricevuto da George Jeffreys si incontrò con la mia fiamma ed io sto ancora correndo e lo sto passando ad un altro. Quel giorno, camminando per le vie di Londra non ho visto Buckingham Palace ma ho ricevuto qualcosa che non ha prezzo>>.

Cari Amici, la nostra è una missione cristiana evangelica, il cui scopo unico è quello di raggiungere il maggior numero di persone possibili, di qualsiasi ceto, razza, sesso o condizione sociale, col messaggio puro della Parola di Dio, perché l'Evangelo di Gesù Cristo è il messaggio di Dio per tutta l'umanità. Il nostro indirizzo è il seguente: Buone Notizie – Via Dei Cantieri, 20 – 90142 Palermo – Cell. 3485756467 – Indirizzo posta elettronica: <a href="mailto:buonenotizie.ab@gmail.com">buonenotizie.ab@gmail.com</a> – Vi invitiamo a seguire la televisione cristiana "Parole di vita" sul canale 245 del digitale terrestre. Sitl consigliatl: <a href="mailto:www.notiziecristiane.com">www.sordi-buonenotizie.it</a>

QUESTO GIORNALINO È STATO REALIZZATO NON PROFESSIONALMENTE E DISTRIBUITO AL DI FUORI DEL MERCATO DELL'EDITORIA

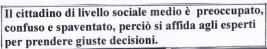
#### STOP ALLA DEPRESSIONE

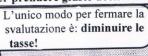
Fumetto di Jack T. Chick





Oggi ci sono tantissime persone nel mondo che soffrono di depressione. I motivi sono tanti...









fino ad

Le persone hanno bisogno di qualcosa a cui aggrapparsi...

Il mio dottore è quello che mi ha portato avanti

Mi ha curato il fegato per 15 anni. Poi ieri ho scoperto che il mio fegato è perfetto. Forse il mio dottore ha sbagliato!?

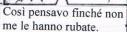


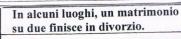


..è mangiare sano e un buon bicchiere di vino!

Probabilmente gli esperti non hanno le risposte giuste.







Sono contento di poter dire che noi non abbiamo questo problema.



Il peccato e l'errore stanno rovinando mondo.





ISTITUTO BANCARIO INTERNAZIONALE DAL 1825 **GIORGIO ROSSI** 

Non so proprio dove andare, tutto va in fallimento

Perché non va a parlare col signor Giorgio Rossi?

Gli esperti prevedono una crisi economica mondiale.

Molte persone, erroneamente si rifugiano nell'alcol.

#### SANATORIO PER **ALCOLIZZATI**

Non ti preoccupare papà... loro garantiscono di poter curare ogni



Io sono Giorgio

Rossi!















Pensate che abbiamo ancora
tutto questo tempo a disposizione?
Molte persone non sono capaci di
sopportare la preoccupazione che
deriva dalla minaccia di guerre,
terrorismo, disoccupazione, carestia,
epidemie e malattie mortali. E
per questo motivo cadono
facilmente nella depressione
e nell'ansia.



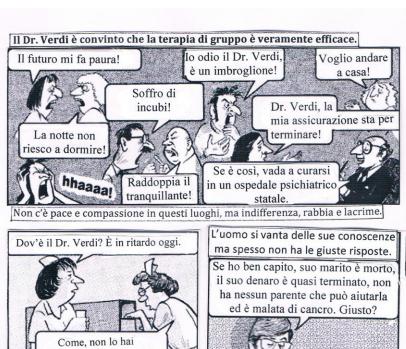


Dove può ricevere aiuto? Questa tragedia è molto diffusa. Cosa può offrire la nostra società?









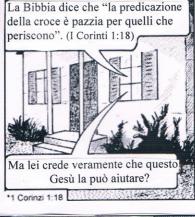




saputo? Si è suicidato!

Ahimè...che fine misera per

uno psichiatra pieno di risorse!





Dr. Verdi, ho fatto qualcosa di

mi tormenta.

orribile. Come posso cancellarlo

dalla mia mente? Questo peccato

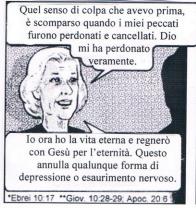
Il peccato non esiste,

tutti possiamo sbagliare!









Caro amico o amica, non puoi farcela da solo. Il mondo va sempre più in rovina, ma se hai Gesù rimarrai in piedi e non crollerai come quelli che non hanno nessuna speranza. Gesù dice a quelli che lo amano: "Venite a me, voi tutti che siete aggravati e travagliati, ed io vi darò riposo" (Matteo 11:28). "Io non ti lascerò e non ti abbandonerò" (Ebrei 13:5). "Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine" (Matteo 28:20). "Il vostro cuore non sia turbato, abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me" (Giovanni 14:1).

#### "Mamma, è domani che tagliano papà?"

Quella vocina proveniva dalla stanza in cui i miei quattro angioletti avrebbero dovuto essere già profondamente addormentati. Invece Daniele era sveglio e appoggiato alla ringhiera del suo lettino. "Si, tesoro. Domani il dottore fa un'operazione a papà e lo farà stare bene di nuovo." - "E se muore?" - "No, non credo che morirà. Gesù penserà a fare andare tutto bene." - "Ah, meno male." - E il bambino si mise giù a dormire beato. Per lui, il problema era risolto. Ma non per me. Stavamo attraversando un periodo molto difficile. Mio marito era appena uscito da un lungo periodo di depressione fisica e psicologica, di cui non siamo mai riusciti a individuare la causa. Ora aveva bisogno di una grossa operazione. I bambini erano tutti piccoli.

Il layoro doveva continuare con le sue scadenze. Le varie responsabilità nella chiesa dovevano essere rispettate. Molte volte, durante l'esaurimento, avevo avuto paura che mio marito avesse qualche male nascosto e non diagnosticato e che sarebbe morto. Molte volte, durante la notte, ero rimasta sveglia a pensare come sarebbe stata la vita senza di lui e coi bambini da crescere e da curare. Ma quel giorno, prima dell'operazione, non avevo pensato a niente di così tragico. Con le capacità del chirurgo e con l'aiuto del Signore, che cosa c'era da temere? Perciò avevo fatto i miei piani per passare la sera con mio marito e per assisterlo il giorno dopo. Però, anche prima che Daniele mi facesse quella domanda fatale: "E se muore?" - una pulce nell'orecchio me l'aveva messa una monaca dell'ospedale. "Signora, ce l'ha la pensione?" - mi aveva chiesto con il tatto di un ippopotamo. "No, non sono ancora in età da pensione!" avevo risposto. "Ma, sa, se suo marito domani dovesse restare sotto i ferri... Con tanti bambini, come farebbe?" - "Il Signore si curerebbe di noi. Ne sono sicura." - "E brava lei! Fa bene ad avere fede. Ma Dio è nel cielo e qui sulla terra ci siamo noi a combattere... In ogni modo, le auguro buona fortuna!" - Uscii dalla clinica ridendo e pensando che, forse, mettevano quella brava suora a fare la guardia di notte, in modo che non avesse contatto con troppa gente bisognosa di incoraggiamento. Poi, però, mettendo le sue parole in relazione con la domanda di Daniele, un pensiero mi colpì: "e se il Signore volesse prepararmi ad un'eventualità molto seria? E se davvero mi volesse far capire che sarei rimasta vedova con quattro bambini piccoli? Se... se... se..." - Mi misi a letto, ma senza prendere sonno. Piangevo. Mi rigiravo sotto le coperte. Smaniavo. Mi preoccupavo. Cosa orrenda: non riuscivo neppure a concentrarmi abbastanza per pregare. I pensieri si affollavano troppo nella mia mente. Dopo tanti mesi di problemi, mi sembrava di non farcela più e di non avere più forza. "No, no, Signore. Non potrei sopportare di restare vedova. Non ce la farei... Già mi pare di non farcela più neppure ora!" - Dopo un po' di tempo la "piccola voce tranquilla" del Signore, come la chiama la Bibbia, si fece sentire: "Sono stato con te nei mesi passati?" - "Si, Signore." - "La mia forza ti è stata sufficiente per ogni giorno?" - "Si, Signore." - "E la mia grazia?" - "Si anche quella." - "E, allora, perché pensi che dovrei cambiare? Io ho amato te, i tuoi figli, tuo marito e continuerò ad amarli. Il mio amore è eterno." - Poi, come in un film, mi sono passati davanti agli occhi gli anni felici del nostro matrimonio, la venuta dei bambini, le vacanze passate, i viaggi fatti per andare a spiegare il Vangelo a chi non lo conosceva, le risposte a tante preghiere, la provvidenza per supplire a tanti bisogni. Era vero: Dio mi aveva dato tanto. Così, piano piano, ho cominciato a calmarmi e a lodare Dio. La gratitudine prese il posto della preoccupazione e la calma sostituì l'angoscia e l'agitazione. Erano una pace e una calma che non dipendevano dalle circostanze, ma dal sapermi amata, accettata, protetta dal Signore, dal Padre Celeste. Una pace che, come dice la Bibbia, davvero <<ol>
 contrepassa ogni comprensione
 Si, la forza del Signore e la dignità, derivante dal mio rango di figlia di Dio, potevano essere il mio "manto" anche in un giorno di prova come quello. Tutto questo succedeva circa 40 anni fa. Non sono rimasta vedova e, per la cronaca, l'operazione di mio marito è stata un successo. E non è stata neppure l'ultima.

M.J.Standridge de Giustina